

***ACCORDO QUADRO PER SERVIZIO,
AUTOSPURGO, VIDEO-ISPEZIONE E
MANUTENZIONE DEI TRATTI
FECALI E RELATIVI POZZETTI DI
SCARICO DEGLI IMMOBILI DI
PROPRIETÀ O IN USO ALLA
REGIONE LAZIO***

CAPITOLATO D'ONERI

**CAPITOLATO D'ONERI
ACCORDO QUADRO PER
SERVIZIO AUTOSPURGO, VIDEO-ISPEZIONE E MANUTENZIONE DEI
TRATTI FECALI E RELATIVI POZZETTI DI SCARICO DEGLI IMMOBILI
DI PROPRIETÀ O IN USO ALLA REGIONE LAZIO**

STAZIONE APPALTANTE
REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E
PATRIMONIO
AREA TECNICO MANUTENTIVA
Sede Legale – Via Cristoforo Colombo n. 212 – 00147 ROMA

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**
Arch. Giulio Bruni

CODICE CIG -

PREMESSA : OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro è del tipo con "un unico operatore economico" (art. 54, comma 3, del d.lgs.n. 50/2016) ed ha per oggetto il *servizio di autoespurgo, per la manutenzione di qualsiasi genere ed entità, ordinaria e straordinaria, di impianti della rete fognante (stazioni di sollevamento, fognature, griglie, pozzetti, vasche di impianti di depurazione ecc.), di fosse settiche pubbliche, ivi compreso il servizio di video-ispezione, pulizia e idrolavaggio di collettori fognari di acque reflue urbane, e le operazioni per la loro disostruzione, nonché raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti provenienti dallo svolgimento di tali prestazioni.*

Il presente Capitolato stabilisce:

- la tipologia di prestazioni affidabili;
- la durata dell'Accordo Quadro;
- il tetto di spesa complessivo entro il quale possono essere affidati i servizi;

- le norme che regolano l'Accordo Quadro;
- le caratteristiche del servizio

I servizi affidati saranno remunerati mediante l'applicazione dei prezzi unitari offerti in gara dell'Impresa aggiudicataria (*di seguito Appaltatore*)

La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio – Area Tecnico Manutentiva (*di seguito AREA TECNICO MANUTENTIVA*) nei confronti dell'Appaltatore, in quanto definisce la disciplina relativa alle modalità di esecuzione di singoli Ordinativi di Servizio. L'Accordo Quadro individua invece l'obbligo dell'Appaltatore di accettare, mediante esecuzione, fino a concorrenza dell'importo massimo stabilito, gli ordinativi di esecuzione del servizio emessi dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA nel periodo di validità e di efficacia dell'Accordo stesso.

Art. 1 - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara è esperita mediante **procedura negoziata** senza previa pubblicazione di un bando di gara (ex art. 36, comma 2, lett. b, D.Lgs. n. 50/16) (*di seguito semplicemente Codice*) con aggiudicazione attraverso il criterio del del minor prezzo per i servizi caratterizzati da elevata ripetitività, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del Codice.

Art. 2 - OGGETTO, IMPORTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, negli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio, del servizio di autoespurgo, per la manutenzione di qualsiasi genere ed entità, ordinaria e straordinaria, di impianti della rete fognante (stazioni di sollevamento, fognature, griglie, pozzetti, vasche di impianti di depurazione ecc.), di fosse settiche pubbliche, ivi compreso il servizio di video-ispezione, pulizia e idrolavaggio di collettori fognari di acque reflue urbane, e le operazioni per la loro disostruzione, nonché raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti provenienti dallo svolgimento di tali prestazioni.

Gli ambiti d'intervento sono quindi riassumibili in:

- impianti di depurazione acque reflue urbane, fosse settiche pubbliche;
- reti fognarie miste e nere;
- sollevamenti fognari e pozzetti;
- manufatti fognari e paratoie;
- sistemi di sub-irrigazione;
- drenaggi a valle dei sistemi di trattamento delle acque reflue urbane;

Restano esclusi dal presente Capitolato d'Oneri, gli interventi di carattere elettrico, meccanico, elettromeccanico, e pneumatico.

Le attività oggetto della prestazione saranno articolate, in linea generale, in operazioni di:

A - Manutenzione degli impianti di depurazione, della rete fognaria pubblica e relative stazioni di sollevamento;

B - Verifica della funzionalità delle reti interne agli impianti di depurazione, delle reti fognarie pubbliche e relativi sollevamenti;

C - Servizio di reperibilità e pronto intervento.

A - Manutenzione degli impianti di depurazione, della rete fognaria pubblica e relative stazioni di sollevamento

Le attività di manutenzione svolte all'interno di impianti e di reti fognarie comprendono tutte quelle operazioni necessarie a garantire la funzionalità e la sicurezza dei sistemi in avaria o compromessi a seguito ad ostruzioni, provvedendo eventualmente anche alla sostituzione dei materiali deteriorati per usura, per rotture accidentali o vandaliche prodotte da terzi, per guasti o rotture, per vetustà o per inadeguatezza dei componenti.

I succitati interventi, naturalmente in conformità alle vigenti disposizioni di legge, consistono, in linea di massima, in:

- spurgo e pulizia di fosse settiche pubbliche;
- pulizia stazioni di sollevamento e impianti di depurazione, nonché dei comparti costituenti gli stessi, compresi letti di essiccamento, pozzetti di manovra e/o ispezione, e/o raccordo;
- raccolta e trasporto all'impianto di depurazione o in altro sito autorizzato dei rifiuti derivanti dallo svolgimento delle prestazioni in oggetto;
- eliminazioni di occlusioni;
- disostruzione di condotte fognarie nere o miste, sifoni, "T", pozzetti di ispezione e/o raccordo, e qualsiasi altro manufatto costitutivo della rete compreso l'utilizzo di speciali attrezzature atte al sezionamento delle condotte, compresa la collocazione e il mantenimento in opera di cuscini pneumatici di qualsiasi diametro e per ogni tipo di tubazione;
- svuotamento e pulizia totale dei sistemi di depurazione compresi i letti di essiccamento;
- pulizia delle griglie e smaltimento del materiale grigliato (vaglio) degli impianti di depurazione;
- servizi di videoispezione televisiva;
- idrolavaggio di collettori fognari;
- ogni altra operazione connessa allo svolgimento della prestazione in oggetto o altro, alla quale la AREA TECNICO MANUTENTIVA sia tenuta ad ottemperare per obblighi di legge o per necessità di tutela dell'igiene pubblica e dell'ambiente;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti di depurazione come di seguito più chiaramente esplicitati;

1. Biodischi: pulizia di griglie, fossa settica pubblica, sollevamenti, biodischi e pozzetti di riciclo dei biodischi, eventuale disostruzione di tubazioni, pulizia dei sedimentatori e pozzetti raccolta fanghi, pulizia vasche di clorazione e/o canalizzazioni in uscita agli impianti, e delle vasche di stoccaggio fanghi;

2. Ossidazione prolungata: come sopra con l'aggiunta degli interventi di pulizia delle vasche di ossidazione;

3. Fanghi attivi: pulizia sollevamenti, lavaggio griglie, pulizia pozzetti (disoleatura, dissabbiatura, schiume di superficie), eventuale disostruzione di tubazioni, pulizia decantatori primari e secondari, pulizia digestori, ispessitori statici e dinamici, vasche di clorazione e/o canalizzazioni in uscita agli impianti;

B - Verifica della funzionalità di reti e impianti di servizio;

Potranno essere ordinati interventi di verifica e manutenzione preventiva, relativi alla effettuazione di controlli e operazioni atte a garantire che le reti e gli impianti di servizio siano mantenuti costantemente in buono stato di conservazione e funzionalità.

Dette verifiche, che potranno essere ampliate o ridotte a discrezione della AREA TECNICO MANUTENTIVA, saranno eseguite dall'Appaltatore conformemente alle prescrizioni impartite da AREA TECNICO MANUTENTIVA,

Esse comprenderanno in linea generale:

- verifica dell'efficienza e del corretto funzionamento di sfioratori di piena;
- interventi di collaudo conseguenti alla posa in opera di nuove tubazioni;
- mappatura di condotte di tipo fognario;
- controllo dei vari componenti degli sfioratori (paratoie, valvole antiriflusso, dispositivi di chiusura, ecc.);
- verifica e segnalazione dello stato di conservazione di impianti di servizio e reti;
- controllo dello stato d'uso degli impianti di servizio e delle reti;
- esecuzione di interventi preventivi di videoispezione;
- ricerca perdite su canalizzazioni fognarie;

C. Servizio di reperibilità e pronto intervento.

Servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24.

Il servizio di reperibilità e pronto intervento dovrà essere garantito dall'appaltatore 24/24 ore.

Tale tempestività viene determinata nella misura massima di ore 1 dal momento della segnalazione di intervento (effettuata da parte della AREA TECNICO MANUTENTIVA alle utenze telefoniche fisse e mobili comunicate precedentemente dall'appaltatore) al momento di arrivo sul luogo d'intervento.

Le attività sopra indicate non hanno carattere vincolante e pertanto la AREA TECNICO MANUTENTIVA potrà richiedere all'appaltatore di eseguire ulteriori attività non esplicitamente indicate, comunque connesse all'oggetto indicato nel presente Appalto.

Si evidenzia che parte degli interventi che saranno richiesti all'appaltatore saranno di varie tipologie e potranno essere distribuiti in modo causale sul territorio, e per lo più singolarmente di modesta consistenza ed esigua entità economica.

L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire anche tutte quelle opere e prestazioni accessorie, indispensabili per il completamento delle attività in servizio che saranno ordinate all'occorrenza dalla AREA TECNICO MANUTENTIVA.

In ogni caso, anche in assenza di dettagliate istruzioni, tutte le prestazioni dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte, nell'osservanza di tutte le altre norme vigenti ed in particolare di quelle relative alla sicurezza.

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro è di € 122.000,00 (centoventiduemila/00) IVA inclusa, di cui quanto ad € 93.500,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 6.500,00 per oneri di sicurezza di cui all'art. 97, del D.Lgs. 50/2016.

Il servizio è formato da un unico lotto.

Art. 3 – DURATA ED EFFETTI DELL'APPALTO

La durata dell'Accordo Quadro è fissata in mesi 24 (ventiquattro) dalla stipula del contratto di appalto. L'Appaltatore si obbliga quindi ad eseguire le prestazioni di cui all'Elenco Prezzi allegato, fino alla concorrenza dell'importo contrattuale dell'Accordo Quadro. I prezzi unitari contrattuali

sono fissi ed invariabili, per tutta la durata dell'appalto.

L'accordo Quadro potrà quindi ritenersi completato qualora:

- a) sia stata esaurita la disponibilità economica per la quale l'Accordo è stato stipulato;
- b) sia decorso il termine di mesi 24 (ventiquattro) dalla stipula dell'Accordo.

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA non è obbligata a garantire all'Appaltatore nessun tipo di continuità e nessuna quantità minima di prestazioni durante l'esecuzione temporale dell'Accordo, il quale, per tale motivo, non potrà avanzare pretese di qualsiasi sorta.

Dall'affidamento del servizio non discende in favore dell'Appaltatore nessun vincolo ad essere considerato affidatario esclusivo delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, restando facoltà della AREA TECNICO MANUTENTIVA di rivolgere l'affidamento di servizi analoghi o complementari in favore di altri soggetti economici o di eseguire le prestazioni tramite il proprio personale senza che per questo, competa all' Appaltatore alcun risarcimento o indennizzo di sorta per il mancato guadagno.

Art. 4 – CONDIZIONI E MODALITÀ D'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nella parte seconda del presente Capitolato "Norme Tecniche".

Art. 5 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore è tenuto a prestare, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo tale certificazione o la relativa copia conforme all'originale qualora non presentata già in sede di gara. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o

rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Nel caso di fidejussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 385/1993 (con le caratteristiche introdotte dall'art. 28, comma 1, D.Lgs. 19/09/2012, n. 169), la stessa dovrà contenere gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le fidejussioni/polizze dovranno essere intestate alla Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio – Area Tecnico Manutentiva.

La garanzia dovrà **avere validità temporale valida fino alla data di e missione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato**, e, comunque, dovrà avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della AREA TECNICO MANUTENTIVA, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della AREA TECNICO MANUTENTIVA qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, la AREA TECNICO MANUTENTIVA ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, la cauzione definitiva cessa di avere efficacia all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione o del certificato di conformità, previa emissione di apposita liberatoria da parte della AREA TECNICO MANUTENTIVA

Art. 6 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi pubblici. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c..

Art. 7 – SUBAPPALTO

È vietato il subappalto.

Art. 8 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' vietato, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto. E' altresì fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, nonché di conferire procure all'incasso. In caso di inosservanza da parte dell'aggiudicataria degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 9 – RESPONSABILITA'

L'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA dell'esatto

adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, sia per casi di danni arrecati eventualmente all'AREA TECNICO MANUTENTIVA e/o a terzi in dipendenza di dolo e/o colpa nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

L'Appaltatore assume inoltre ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà di terzi in ordine alle attrezzature e mezzi utilizzati per l'esecuzione del contratto. A fronte di quanto sopra l'Appaltatore manleva l'AREA TECNICO MANUTENTIVA da ogni pretesa e/o azione dovesse essere intrapresa da terzi per fatti propri e/o di propri dipendenti e/o di propri collaboratori ex art. 1381 C.C. assumendosi l'onere di rimborso di qualsiasi spesa conseguente anche per eventuali perizie tecniche e/o assistenze legali.

Art. 10 – PERSONALE

L'appaltatore si obbliga ad espletare il presente appalto con personale ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni, secondo le modalità indicate nella parte seconda del presente Capitolato. L'appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione da parte del Direttore del Contratto. La AREA TECNICO MANUTENTIVA ha infatti la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio dei dipendenti dell'appaltatore che durante lo svolgimento dell'appalto abbiano dato motivo di lagnanza, o abbiano posto in atto comportamenti non adeguato alle mansioni da svolgere.

L'appaltatore dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento del servizio.

L'appaltatore dovrà comunicare al Direttore del Contratto:

- a. l'elenco nominativo del personale impiegato e le relative qualifiche;
- b. le sostituzioni del personale impiegato con almeno 1 (uno) giorno lavorativo di preavviso.

L'appaltatore, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci – lavoratori dovrà:

- applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
- provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- provvedere a formare ed informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi e alle misure di protezione e prevenzione da adottare;
- provvedere a formare ed informare il personale relativamente agli aspetti tecnici ed ambientali che verranno comunicati dall' AREA TECNICO MANUTENTIVA;

L'appaltatore si fa carico di fornire al personale, abbigliamento adeguato alle mansioni svolte unitamente ad un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Art. 11 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'appaltatore si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con AREA TECNICO MANUTENTIVA vengano adempiute nel pieno rispetto di qualsiasi legge applicabile sulla tutela della privacy o di qualsiasi regolamento applicabile emanato dal Garante della Privacy, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo il D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003 (Testo Unico in Materia di

Protezione dei Dati Personali). AREA TECNICO MANUTENTIVA e l'appaltatore con la sottoscrizione del contratto daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003. L'AREA TECNICO MANUTENTIVA e l'appaltatore daranno atto con la sottoscrizione del contratto che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

Art. 12 – PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'appaltatore in caso di inadempienza e/o ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, è tenuto al pagamento di una delle penali pecuniarie indicate nell'elenco Prezzi al capitolo. Le penali e le maggiori spese eseguite dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA in danno dell'appaltatore saranno prelevate dai crediti contrattuali maturati dall'appaltatore, e, ove mancasse il credito da parte dell'appaltatore stesso, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione definitiva. L'appaltatore, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo, sotto pena di decadenza dal contratto e della perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di alcun atto. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla medesima Direzione entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accolte a giudizio dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate all'aggiudicatario le penali sopra indicate.

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA si riserva il diritto di risolvere il presente contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10 % del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore. In tal caso l'AREA TECNICO MANUTENTIVA avrà la facoltà di incamerare la cauzione definitiva nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Le penali non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dall'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri degli obblighi contrattuali previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti generali richiesti dall'art. 80 del Codice;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della AREA TECNICO MANUTENTIVA;
- nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: personale, obblighi di riservatezza, assicurazione, divieto di cessione del contratto e cessione del credito.

In caso di risoluzione del presente contratto l'appaltatore si impegna, sin d'ora, a fornire all'AREA TECNICO MANUTENTIVA tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Art. 13 – RECESSO E RISOLUZIONE

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico e a tutela della propria autonomia amministrativa, di recedere in ogni momento dal presente contratto, spettando in tale caso all'Appaltatore le voci di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) quando l'AREA TECNICO MANUTENTIVA e all'Appaltatore del servizio per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; l'Appaltatore, ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
- b) per cessione del contratto da parte dell'Appaltatore del servizio; l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva;
- c) per frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva, salva l'applicazione delle previste penali e l'ulteriore diritto al risarcimento danni derivanti dal nuovo affidamento quantificati anche nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al medesimo;
- d) qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva, salvo l'ulteriore diritto al risarcimento danni derivanti dal nuovo affidamento quantificati anche nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al medesimo;
- e) negli altri casi previsti dal presente Capitolato e dalla vigente normativa.
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore del servizio; l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva.
- g) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul luogo del servizio e le assicurazioni obbligatorie del personale da parte del Appaltatore del servizio; l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva .
- h) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto; l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva .
- i) perdita, da parte dell'Appaltatore del servizio, dei requisiti che ne hanno permesso di concorrere alla gara.
- j) esecuzione delle transazioni finanziarie inerenti il presente appalto eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.a. non garantendo quindi la tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010); l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva.
- k) sentenze passate in giudicato per reati di usura e riciclaggio nei confronti dei soggetti dai soggetti previsti dall'articolo 80 del Codice, o dai procuratori speciali muniti di apposita procura qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta; l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva .

In tutti i casi di risoluzione del contratto per causa dell'Appaltatore del servizio, l'AREA TECNICO MANUTENTIVA ha la facoltà di affidare a terzi il servizio, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 110

del Codice.

All'appaltatore del servizio inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. In caso di recesso unilaterale dell'appaltatore, il medesimo sarà obbligato a risarcire il danno che sarà individuato e quantificato nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al nuovo affidamento, e l'AREA TECNICO MANUTENTIVA è titolata ad incamerare la cauzione definitiva. Si precisa che in tutti i casi sopra precisati la cauzione definitiva sarà incamerata per intero salvi gli eventuali conguagli.

Art. 14 – CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITA'

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA rilascia il certificato di verifica di conformità non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione del contratto.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell' Appaltatore che provvederà a mettere a disposizione dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia a tali obblighi si procede ai sensi della normativa vigente. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità l'AREA TECNICO MANUTENTIVA procederà al pagamento del saldo dei crediti contrattuali e allo svincolo della cauzione definitiva prestata dal Appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali. Per quanto non previsto dal presente articolo si procederà come stabilito dal Codice.

Art. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il credito dell'appaltatore derivante dall'esecuzione delle prestazioni previste dal presente contratto di servizio è determinato dalle attività effettivamente eseguite per i prezzi unitari indicati nell'Elenco Prezzi, rideterminati in forza del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore, esclusi i costi e gli oneri della sicurezza.

La contabilità dei compensi di spettanza dell' appaltatore per l'esecuzione del presente appalto, sarà redatta con cadenza bimestrale o, in alternativa, secondo l'accordo tra le parti, in contraddittorio con l'appaltatore.

La liquidazione delle relative fatture sarà eseguita dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA in 60 gg. d.f.f.m.

Le fatture inerenti il presente contratto, redatte secondo le norme fiscali in vigore, dovranno obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica, e dovranno contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:

Informazione	Blocco informativo del tracciato fattura elettronica	Elemento del tracciato
Codice Univoco Ufficio	1.1.4	74NWME
Nominativo Regione Lazio	2.1.4.2	REGIONE_LAZIO
Data provvedimento amministrativo di incarico che ha fatto scaturire l'obbligazione contrattuale con la Regione Lazio	2.1.4.3	_____
Numero provvedimento amministrativo di incarico che ha fatto scaturire l'obbligazione contrattuale con la Regione Lazio	2.1.4.5	_____
Codice Unitario Progetto	2.1.4.6	_____
Codice Identificativo Gara	2.1.4.7	_____

L'appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo da parte dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA. Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 28/03/97 n. 79 convertito in Legge 28/05/97 n. 140, non è ammessa l'anticipazione contrattuale.

Sull'importo netto delle fatture relative agli stati di avanzamento del contratto sarà operata una ritenuta dello 0,50 % (zero virgola cinquanta per cento). Tale ritenuta sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale che avverrà alla data di ultimazione del contratto e dopo l'emissione da parte dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA **dell'attestazione di regolare esecuzione** previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). **L'AREA TECNICO MANUTENTIVA acquisisce il DURC in corso di validità per qualsiasi importo contrattuale per il pagamento degli stati di avanzamento di prestazioni afferenti il presente contratto.**

Nel caso di ottenimento da parte de RUP di regolarità contributiva (DURC) che segnali inadempienze dell'appaltatore o di eventuali sub-appaltatori, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e l'AREA TECNICO MANUTENTIVA dispone il pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore direttamente agli enti previdenziali. Nel caso in cui l'appaltatore esegua in ritardo il pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, dopo invito scritto del RUP a procedere in tal senso, l'AREA TECNICO MANUTENTIVA può pagare anche in corso d'opera direttamente i lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo tale somme dai crediti dell'appaltatore. In caso di contestazioni tra l'appaltatore e dipendenti il RUP inoltra tutta la documentazione alla Direzione Provinciale del lavoro.

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, la Regione Lazio, per singoli

pagamenti superiori ad € 10.000 (euro diecimila), è tenuta ad effettuare presso Equitalia la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 (*trenta*) giorni nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta. Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. L'AREA TECNICO MANUTENTIVA si impegna a dare all'appaltatore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Equitalia. Ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136, l'appaltatore si obbliga a comunicare all'AREA TECNICO MANUTENTIVA alla stipula del contratto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Sempre ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136 l'appaltatore dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 16 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario si obbliga:

- a) all'osservanza delle norme della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i, nonché degli accordi nazionali e provinciali relativi al personale impiegato - anche se soci di cooperative - e delle disposizioni comunque applicabili in materia di appalti pubblici di forniture e servizi. Si impegna inoltre ad osservare, durante lo svolgimento delle attività inerenti la presente fornitura, tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come disposto dalla legge 3 agosto 2007 n. 123, dal decreto legislativo del 19 aprile 2008 n. 81, e le disposizioni contenute nella Legge del 5 marzo 1990, n. 46 e s.m.i.;
- b) ad adottare durante l'espletamento dell'appalto ad adottare tutte le cautele necessarie per le esigenze di sicurezza e di garanzia dei valori e dei beni dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA rispondendo dei danni avvenuti per colpa sua o dei suoi dipendenti ed effettuando la pronta riparazione dei danni causati dal proprio personale e in difetto al loro risarcimento;
- c) ad organizzare ed effettuare il contratto a suo completo rischio ed onere assumendo a proprio carico le spese relative alla mano d'opera, ai materiali ed agli attrezzi occorrenti, che saranno provveduti a sua cura e spese;
- d) alla fornitura degli strumenti e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio nonché la formazione del proprio personale sull'utilizzo delle apparecchiature;
- e) all'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore necessarie a garantire il rispetto delle proprietà della Committente, nonché la vita e l'incolumità del suo personale comunque addetto al servizio e dei terzi; a tal fine sarà a carico dell'appaltatore la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche ed antitifiche) volte a tutelare il proprio personale. L'appaltatore non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto delle normative in materia di sicurezza avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme del presente Capitolato d'Oneri e della normativa vigente;
- f) all'impiego di personale di assoluta fiducia, di idonea capacità tecnica e di provata riservatezza

- in quantità adeguata al fine di garantire la perfetta esecuzione del servizio anche in considerazione di periodi di ferie e malattia o assenza a qualunque titolo del personale stesso; detto personale dovrà essere munito di un evidente cartellino di riconoscimento preventivamente autorizzato dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto; ai sensi del D.Lgs. 81/08, co. 8 dell'art. 26, lett. u del co. 1 dell'art. 18, come modificato dall'art. 5 della L. 136 del 13 agosto 2010, tale cartellino deve essere corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché la data di assunzione ed in caso di sub-appalto anche la relativa autorizzazione;
- g) a fornire all'AREA TECNICO MANUTENTIVA l'elenco del personale impiegato per l'esecuzione del servizio sia di quello alle proprie dipendenze che di quello alle dipendenze di eventuali subappaltatori con l'indicazione degli estremi dei documenti di identificazione, la qualifica e i relativi recapiti telefonici mobili. Tale Elenco dovrà essere comunicato all'AREA TECNICO MANUTENTIVA prima della stipula del contratto e comunque ad ogni sostituzione ed integrazione;
- h) all'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla protezione ambientale in vigore necessarie a garantire il rispetto dell'ambiente, delle comunità ed in generale di tutti i portatori di interesse; l'appaltatore sarà responsabile di qualsiasi danno o molestia a cose e/o persone, ambiente naturale e costruito, che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza al servizio da espletare e ad ogni attività collegata;
- i) l'AREA TECNICO MANUTENTIVA non assume nessuna responsabilità nel caso in cui l'appaltatore abbia usato nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. L'appaltatore terrà indenne la Regione Lazio da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi persona, nonché tutti i costi o responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti d'autore o di qualsiasi marchio, derivante o che si pretenda derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso dei beni connessi al servizio;
- j) a fornire al proprio personale impiegato nelle squadre operative, telefoni cellulari, il cui numero dovrà essere comunicato all'AREA TECNICO MANUTENTIVA;
- k) a garantire la presenza in ogni cantiere/squadra di un **Preposto al servizio** che sovrintenda all'attività lavorativa e garantisca l'attuazione delle direttive ricevute controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori, secondo l'art 19 del D.LGS 81/2008. Il preposto dovrà essere formato nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs 81/2008. Prima dell'inizio del servizio dovrà essere consegnato al Direttore dell'esecuzione del Contratto relativa documentazione che attesti la formazione ricevuta dal Preposto. L'assenza di preposti sul cantiere comporterà l'immediata sospensione delle attività lavorative, la segnalazione dell'evento al Direttore del Contratto e la eventuale risoluzione del contratto di appalto secondo quanto previsto dal D.lgs 81/2008;
- l) ad emettere i formulari di identificazione del rifiuto (FIR) e relativa registrazione nei registri di carico/scarico rifiuti, e comunque a provvedere nel rispetto assoluto della normativa vigente in materia, per ciascun rifiuto derivante da ogni operazione/attività del servizio affidato dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in merito - assicurarsi che il ciclo e la gestione dei rifiuti avverrà in conformità alle norme vigenti in materia - qualora non fosse chiaramente identificabile la tipologia del rifiuto prodotto), il prestatore del servizio si impegna in modo imperativo a contattare il Funzionario responsabile per

- l'identificazione e la caratterizzazione del caso ai fini della corretta gestione del rifiuto – raccolta, deposito, trasporto, smaltimento o recupero;
- m) ad assicurare e certificare per ogni movimentazione, smaltimento, o intervento eseguito, la sua conformità alle normative e leggi vigenti in materia;
- n) a mantenere valide tutte le Autorizzazioni necessarie per poter effettuare le prestazioni indicate nel presente Capitolato d'Oneri, pena la rescissione del contratto;
- p) nei servizi da eseguirsi in economia, nei quali cioè la liquidazione è fatta in base alle ore impiegate dalla mano d'opera e/o mezzi d'opera, l'appaltatore è responsabile della diligenza e della capacità del personale dipendente, del suo rendimento nelle prestazioni, della sua esatta osservanza dell'orario, nonché della loro buona esecuzione. La squadra e l'orario di svolgimento della prestazione, devono essere preventivamente concordati con il personale dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA e l'appaltatore deve scrupolosamente comunicare i nominativi degli operai eseguente la prestazione in economia e tenerne conto anch'esso nei propri documenti;
- q) a dare comunicazione verbale e scritta all'AREA TECNICO MANUTENTIVA di eventuali anomalie riscontrate su componenti e impianti (anche per parti non direttamente interessate agli interventi che sta eseguendo) e che possano, a suo giudizio, pregiudicare il funzionamento o costituire pericolo.
- r) nel corso degli interventi commissionati, trasmettere all'AREA TECNICO MANUTENTIVA stessa un rilievo fotografico dei punti dove è stato effettuato l'intervento di espurgo nonché di ogni altro intervento eseguito. Resta inteso tra le parti che l'appaltatore non potrà richiedere nessun compenso aggiuntivo per tale onere che risulta già compensato nei singoli prezzi da Elenco Prezzi. Sono quindi compresi gli oneri:
- per la esecuzione e consegna di fotografie digitali quotate, datate, e numerate in modo progressivo, eseguite prima, durante e dopo l'intervento, ivi comprese quelle relative al ripristino finale le quali evidenzino "chiaramente" oltre alla ubicazione del punto rispetto agli edifici circostanti, anche lo svolgersi delle varie fasi lavorative dell'intervento;
- per fotografie digitali quotate si intende una documentazione fotografica dalla quale siano riscontrabile i seguenti dati:
- data e luogo di esecuzione della fotografia;
 - tipologia di intervento eseguito;
 - i diametri, nonché le profondità delle tubazioni oggetto di intervento;
 - l'eventuale presenza di sottoservizi nonché le modalità di posa seguite per il loro sottopasso e/o sovrappasso.
- La restituzione delle informazioni avverrà su una base cartografica consegnata dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA, per la quale dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni grafiche indicate dal Direttore del Contratto. Tutte le fotografie saranno restituite in un unico elaborato, come da edotipo campione definito dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA, il quale sarà riconsegnato al Direttore del Contratto entro 7 (sette) giorni dalla conclusione dell'intervento. Per le sole fotografie digitali saranno altresì riconsegnati i file;
- r) garantire la composizione della squadra tipo con tutte i mezzi e le attrezzature necessarie come indicato all'Art. 28 del presente Capitolato speciale d'appalto.

Art. 17 - ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA, una volta disposta l'aggiudicazione provvisoria procede sempre alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dall'art. 80, del Codice, nei confronti del concorrente aggiudicatario, e nei confronti del secondo classificato in graduatoria ai sensi della Legge 11/11/2011 nr. 180, solo nel caso in cui il medesimo sia classificato come "grande Impresa" ai sensi dell'art. 2 della Raccomandazione della Commissione Europea 6/05/2003 nr. 2003/361/CE. Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

Una volta approvata l'aggiudicazione definitiva la AREA TECNICO MANUTENTIVA provvederà alle comunicazioni di tale Provvedimento ai sensi dell'art. 76 del Codice, con le modalità e nei termini ivi previsti.

Si precisa che il fornitore sarà assoggettato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sanciti dall'art 3 della Legge 136/2010 e s.m.e i.

Art. 18 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente alla intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione degli esiti di gara. Resta inteso che, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/16, lo stesso sarà stipulato decorsi 35 (trentacinque) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 76 del Codice. Ai sensi dell'art. 32 del Codice, il presente contratto viene stipulato a distanza, in modalità elettronica, mediante una scrittura privata con apposizione di firma digitale. Dopo l'apposizione dell'ultima firma digitale, il contratto completo di tutti i gli allegati al presente atto, viene repertoriato e fascicolato presso l'archivio informatico dell'Ufficiale Rogante della Regione Lazio. La data indicata nella fascicolazione, rappresenta la data di stipula della scrittura privata dalla quale decorrono gli effetti dell'atto stesso, fatta salva l'esecuzione anticipata del contratto ove ordinata. Previa verifica della validità delle firme digitali, gli estremi del repertorio e della fascicolazione (data e numero di protocollo) vengono comunicati con PEC all'appaltatore. L'imposta di bollo, determinata ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e ss.mm.ii., è a carico dell'appaltatore. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore il quale, per lo scopo, effettua il versamento per l'imposta di bollo nella misura che sarà comunicata dalla AREA TECNICO MANUTENTIVA. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del contratto dal giorno della consegna a quello della data di emissione dell'Attestazione di conformità o del Certificato di verifica di conformità.

Il presente atto, trattandosi di scrittura privata non autenticata le cui disposizioni sono soggette ad I.V.A. sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/86.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Art. 19 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del presente Capitolato d'Oneri, del Contratto o comunque da esse derivate, è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Art. 20 – RISERVE

L' AREA TECNICO MANUTENTIVA, a tutela della propria autonomia amministrativa, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo all'apertura e valutazione delle offerte senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile. I concorrenti non potranno nulla a pretendere, qualora l'AREA TECNICO MANUTENTIVA, a suo insindacabile giudizio, non proceda all'affidamento del presente appalto.

Art. 21 – SMALTIMENTO RIFIUTI

Gli oneri e le responsabilità, ai sensi della normativa vigente in materia, derivanti dalle attività di raccolta, messa in sicurezza, deposito temporaneo e/o stoccaggio provvisorio, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti e/o materiali derivanti dalle attività oggetto del presente contratto, sono a carico dell'appaltatore.

ART. 22 – VIGILANZA E CONTROLLI

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA ha la facoltà di verificare, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni. A tal fine potranno essere utilizzate le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio. I controlli saranno di tipo sistematico o a campione. Qualora il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto rilevi delle carenze nella esecuzione delle prestazioni, ne darà comunicazione all' appaltatore, il quale dovrà immediatamente colmare le lacune lamentate. Se ciò non dovesse avvenire in maniera soddisfacente la AREA TECNICO MANUTENTIVA si riserva il diritto di applicare le penali previste dal presente capitolato ed eventuale altri provvedimenti restrittivi previsti dal presente capitolato e dalla normativa vigente.

Art. 23 – ASSICURAZIONE

E' obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento all'oggetto del contratto, con massimale per sinistro non inferiore ad € 250.000,00.= (duecentocinquantamila/00) e con validità non inferiore alla durata del contratto. In alternativa alla stipulazione di tale polizza, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il contratto svolto per conto dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri , e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 250.000,00. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora L'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 24 - SICUREZZA

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed è obbligato a rispettare tutta la normativa vigente in materia di sicurezza. In particolare:

- a verificare costantemente tutte le condizioni di sicurezza nei lavori affidati ed eseguiti in aree con sospetto di inquinamento o confinati a norma dell'art. 6 comma 8 lettera G) del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 . (dpcr 177 del 14 settembre 2011);
- l'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, deve predisporre e consegnare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene gli interventi da eseguire in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (DPR 177 del 14 /9/2011). Per la gestione degli interventi in tali ambienti dovranno essere concordate specifiche procedure operative con il Committente e con il Coordinatore della sicurezza, procedure da estendere a tutto il personale impegnato nei luoghi suddetti;
- l'appaltatore, ogniqua volta si verifichi un infortunio o quasi infortunio relativo al servizio oggetto del presente Capitolato, entro il primo giorno successivo all'infortunio o quasi infortunio, deve obbligatoriamente trasmetterne notizia all'AREA TECNICO MANUTENTIVA;
- l' appaltatore dovrà comunicare annualmente alla AREA TECNICO MANUTENTIVA il numero complessivo degli infortuni o quasi infortuni occorsi ai suoi dipendenti (appaltatore dovrà comunicare obbligatoriamente la presenza e l'averza alla AREA TECNICO Lavoratori, dei Preposti, dei Dirigenti, delle squadre di emergenza adibite alla lotta antincendio e primo soccorso) e dei relativi corsi di aggiornamento;
- ai sensi del D.Lgs. 81/08, co. 8 dell'art. 26, lett. u del co. 1 dell'art. 18 come modificato dall'art. 5 della L. 136 del 13 agosto 2010, il personale dell' appaltatore impiegato nel servizio oggetto del presente Capitolato, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché la data di assunzione ed in caso di sub-appalto anche la relativa autorizzazione.

Nel caso in cui le attività oggetto del presente Capitolato siano concesse in subappalto, il sub-appaltatore sarà tenuto a rispettare gli stessi obblighi dell' appaltatore, previsti dal presente articolo. L' appaltatore dovrà rendere disponibili su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto ogni altro documento attestante il rispetto delle prescrizioni di sicurezza. L'appaltatore è tenuto ad attenersi ad indicazioni fornite dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA per la soluzione di ogni eventuale reclamo presentato da parte dei portatori di interessi. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'Impresa capogruppo o al Consorzio.

PARTE SECONDA – NORME TECNICHE

ART. 25 - CPV

CPV (vocabolario comune degli appalti pubblici):

90513600 – Servizi di rimozione fanghi (principale);

90460000 – Servizi di svuotamento di pozzi neri e fosse settiche

(accessoria); 90470000 – Servizi di pulizie delle fognature (accessoria);

90491000 – Servizi di ispezione fognature (accessoria);

90513700 – Servizi di trasporto fanghi (accessoria).

ART. 26 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELL'APPALTATORE (RA) e DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DC).

L' appaltatore prima della stipula del contratto, dovrà comunicare all' AREA TECNICO MANUTENTIVA:

- il nominativo e le generalità del Tecnico abilitato ad assumere l'incarico di Responsabile del servizio dell'appaltatore (RA);

- i nominativi e le generalità del personale dipendente utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA (DC) esegue il controllo delle prestazioni eseguite dall'appaltatore in relazione a quanto stabilito nel presente Capitolato d'Oneri e nell'Elenco Prezzi. Il Responsabile del servizio dell'appaltatore esegue le disposizioni impartite dal Direttore del Contratto dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA.

ART. 27 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA tramite il proprio DC, comunica, mediante fax o posta elettronica, secondo le proprie necessità al RA, le prestazioni contrattuali da eseguire.

I rapporti tra l'appaltatore e la AREA TECNICO MANUTENTIVA sono regolati in via specifica dai singoli ordini d'intervento (di seguito ODI) che saranno emessi dal DC di AREA TECNICO MANUTENTIVA, e che individuano le prestazioni da eseguire ed eventuali voci specifiche, da eseguirsi ad insindacabile giudizio del DC.

In ogni ODI sono quindi indicati:

- la data di emissione;
- la prestazione da eseguire;
- il tempo concesso per l'esecuzione della prestazione;

L'appaltatore procede all'esecuzione della prestazione richiesta entro i tempi massimi stabili nell'ODI.

Le prestazioni di cui all'art. 2, non fanno parte di un intervento unico, ma sono indipendenti fra loro, e potranno differenziarsi per caratteristiche tecniche, dimensionali, impegno esecutivo e per quantità non definibili preventivamente.

Esse formeranno l'oggetto di singole commesse affidate all'appaltatore e di volta in volta, sulla base delle esigenze dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA, con appositi Ordini di Intervento (**ODI**).

La AREA TECNICO MANUTENTIVA per l'esecuzione di interventi particolari o con carattere di urgenza, si riserva la facoltà di poter commissionare all'appaltatore, prestazioni che richiedano lo

spostamento di una o più squadre, al di fuori del territorio relativo all'Appalto di sua competenza. Tale spostamento avverrà sempre e comunque all'interno del territorio di competenza della Regione Lazio senza che l'appaltatore possa tuttavia, tranne motivo per chiedere ulteriori compensi, essendo interamente previsto e compensato negli importi contrattuali.

Sono a carico dell'appaltatore la fornitura di tutti i materiali utilizzati per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto nonché gli oneri della gestione dei rifiuti generati dallo svolgimento delle attività oggetto del Servizio.

Tutte le attrezzature e i materiali che l'appaltatore intende utilizzare per lo svolgimento del Servizio, devono essere preventivamente visionati e approvati dal Responsabile del Contratto della AREA TECNICO MANUTENTIVA.

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA potrà ordinare prestazioni ritenute urgenti senza che l'appaltatore possa accampare pretese di qualsiasi sorta che non siano già specificate nell'Elenco dei Prezzi delle prestazioni oggetto di contratto.

L'appaltatore, in particolare provvede ad organizzare le prestazioni tramite il RA, il quale concorda la data e le modalità degli interventi richiesti con il DC, che, qualora ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio, né garantisce l'assistenza.

L'appaltatore è altresì obbligato a comunicare all'AREA TECNICO MANUTENTIVA, eventuali difficoltà ravvisate durante lo svolgimento del servizio specificato nell'ODI, tali da comportare ritardi nell'esecuzione degli interventi.

In ogni caso, anche in assenza di dettagliate istruzioni, tutte le prestazioni dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte, secondo la legge 01/03/68 n. 186 e nell'osservanza di tutte le altre norme vigenti ed in particolare di quelle relative alla sicurezza.

Nel caso in cui l'AREA TECNICO MANUTENTIVA presentasse osservazioni sull'espletamento del servizio, l'appaltatore è tenuto a rispondere entro 10 giorni dalla conoscenza delle stesse.

L'appaltatore, entro cinque giorni dalla fine dell'esecuzione dell'intervento eseguito a regola d'arte dovrà presentare relativo "buono di lavoro" controfirmato anche dal personale dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA delegato dall'RC a presenziare l'intervento.

ART. 28 - SQUADRA TIPO

Per ciascuna squadra operativa da porre a disposizione dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA nell'esecuzione del SERVIZIO, l'appaltatore dovrà garantire la seguente composizione tipo e l'attrezzatura minima di seguito indicata:

- a) 1 operaio specializzato con specifica esperienza;
- b) 1 operaio qualificato (autista e conduttore mezzi operatori);
- c) autobotti da espurgo di capacità volumetrica minima utile compresa tra le 3 e 6 tonnellate.

Si specifica inoltre che per capacità utili delle autobotti si intende esclusivamente di acque nere e non di acque bianche e che tali capacità devono essere effettivamente disponibili nel rispetto quindi, oltre che della capacità delle botti anche delle portate massime ammissibili dei mezzi messi a disposizione.

Tali autobotti dovranno quindi essere tutte dotate obbligatoriamente, a pena di esclusione, di un sistema di pesatura a bordo mantenuto in piena efficienza per tutta la durata dell'appalto per la pesatura del veicolo sia in condizioni di carico che di scarico, in grado di effettuare le misure e le relative letture del peso netto e del lordo in tempo reale. Tale

sistema di pesatura dovrà consentire la stampa su scontrino dei dati relativi al peso grazie a una mini-stampante di bordo e il collegamento verso ogni tipo di sistema satellitare. L'AREA TECNICO MANUTENTIVA potrà disporre ogni qualvolta lo ritenga opportuno e per tutta la durata dell'appalto, controlli sulla reale efficienza della pesa a bordo ordinando misure di peso dei mezzi con dispositivi fissi omologati e incrociando il dato della pesata ottenuto con quello corrispondente acquisito con sistema a bordo. In condizioni di non rispondenza delle pesate l'AREA TECNICO MANUTENTIVA potrà applicare le relative penali previste nell'allegato elenco prezzi. L' AREA TECNICO MANUTENTIVA inoltre, a suo insindacabile giudizio e nel rispetto delle norme vigente, potrà ordinare che i mezzi di espurgo, nell'eseguire gli interventi commissionati, vengano sottoposti a pesatura presso alcuni impianti fissi dislocati nelle immediate vicinanze degli impianti di depurazione aventi capacità residua come destinatario smaltimento fanghi. I relativi costi delle pesate sono a totale carico dell'Appaltatore che quindi a tale titolo, non potrà pretendere ulteriori compensi di qualsiasi sorta. Tale onere si intende infatti già compensato nei prezzi indicati nell'elenco prezzi allegato.

Almeno uno tra i veicoli in dotazione dovrà essere dotato obbligatoriamente di una pompa di travaso con almeno 8 metri di prevalenza, mentre ogni veicolo dovrà essere obbligatoriamente dotato di una pompa da vuoto con almeno 8 metri di prevalenza.

Ogni veicolo utilizzato per l'esecuzione del servizio dovrà inoltre essere attrezzato di:

- a) apparecchiature per video-ispezioni televisive;
- b) attrezzatura varia per eseguire le lavorazioni (scala conforme alle vigenti normative Dlgs 81/08, etc);
- c) attrezzatura per idro-lavaggio e disostruzioni di collettori;
- d) adeguata segnaletica stradale per cantieri mobili;
- e) attrezzatura completa di palloni, per effettuare interventi diretti di chiusura in rete, da gonfiare e mantenere in pressione per il tempo necessario all'effettuazione delle manovre necessarie;
- f) quant'altro possa rendersi necessario, come attrezzature più specialistiche, cassette, utensili da lavoro, ed occorrere per l'esecuzione a perfetta regola d'arte degli interventi.

Sono a carico dell'appaltatore, gli oneri che esso dovrà incontrare per i trasferimenti della squadra tipo dal luogo di esecuzione del primo intervento al luogo di esecuzione degli interventi successivi.

L'inosservanza continuativa e reiterata di quanto sopra, comporterà, nel rispetto delle norme vigenti in materia, la risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore.

La squadra tipo dovrà comunque essere organizzata con personale necessario e sufficiente e dotata di tutte le attrezzature per lo svolgimento della prestazione assegnata anche se non espressamente richiamata, in quanto l'elenco riportato costituisce la dotazione minima di personale e attrezzatura da garantire per eseguire i lavori del presente Capitolato d'Oneri.

L'appaltatore dovrà provvedere in tempo utile, a sua cura e sotto la sua responsabilità, alla ricerca di mezzi e/o personale sostitutivo e/o integrativi qualora si verificassero necessità di impiego di personale e/o mezzi maggiori.

Per tutte le attività, l'appaltatore dovrà utilizzare mezzi e personale adeguati al tipo di intervento commissionato ed alla durata indicata dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA negli appositi Ordini di Intervento.

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA non si impegna a garantire né la continuità né il volume delle prestazioni da affidare all'appaltatore, in quanto gli ordini di intervento rispecchieranno il

fabbisogno della Regione Lazio, pertanto l'appaltatore non potrà avanzare pretese di sorta nei casi di minore o nessun impiego dei propri dipendenti, per periodi di qualsiasi durata.

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA per l'esecuzione di interventi particolari o con carattere di urgenza, si riserva la facoltà di poter commissionare all'appaltatore, servizi che richiedano lo spostamento di una o più squadre.

Tale spostamento avverrà sempre e comunque all'interno del territorio dei comuni della Regione Lazio senza che l'appaltatore possa trarne motivo per chiedere ulteriori compensi, essendo interamente previsto e compensato negli importi contrattuali individuati.

ART. 29 – SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, per tutta la durata del servizio, dovrà garantire la disponibilità delle attrezzature, mezzi e materiali occorrenti per il corretto svolgimento del servizio, nonché di una **efficiente sede operativa**, ove sia possibile comunicare in qualsiasi ora, anche notturna, di giorno feriale o festivo, Ordini di Intervento.

Tale sede operativa dovrà essere dotata dei seguenti elementi essenziali:

ufficio provvisto di telefono, fax, casella di posta elettronica;

- deposito per automezzi e per le attrezzature nelle quantità minime di cui all' art. 28;

Nel caso in cui l'appaltatore risulti sprovvisto della sede operativa al momento della partecipazione alla gara, dovrà rilasciare una dichiarazione attestante l'impegno ad attivare – in caso di aggiudicazione – la sede operativa come sopra richiesto (vedi Disciplinare di Gara).

La sede dovrà essere effettivamente operativa entro 30 gg. dalla data di notifica dell'aggiudicazione definitiva.

L'esistenza della sede verrà accertata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Si precisa fin da ora che la mancanza della sede nei termini temporali pattuiti e con le caratteristiche di operatività richieste per l'espletamento dell'attività, sarà elemento ostativo alla sottoscrizione del contratto e potrà determinare la revoca dell'aggiudicazione in danno dell'appaltatore.

ART. 30 – SERVIZIO DI REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO.

Tenendo conto delle particolari caratteristiche dei servizi interessati dalla prestazione in appalto, nonché della necessità per l' AREA TECNICO MANUTENTIVA di garantire la sicurezza e la piena efficienza degli impianti del SSI, salvaguardando la pubblica incolumità e garantendo l'erogazione dei servizi, il presente appalto prevede a carico dell'appaltatore un servizio di **PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24 PER 365 GIORNI L'ANNO**. Nell'organizzare tale servizio l'appaltatore si impegna ad utilizzare ogni più moderna ed avanzata risorsa tecnica (attrezzatura, strumentazione, mezzi operativi, ecc.) per conseguire nel rispetto della sicurezza degli operatori, degli utenti e degli impianti, la massima tempestività d'intervento.

Tale tempestività viene determinata nella misura massima di ore 1 dal momento della segnalazione di intervento (effettuata da parte della AREA TECNICO MANUTENTIVA alle utenze telefoniche fisse e mobili comunicate precedentemente dall'appaltatore) al momento di arrivo sul luogo d'intervento.

Tale tempistica si applica anche nel caso in cui tale intervento fosse stato già precedentemente programmato in una data differente senza che l'appaltatore possa per questo pretendere maggiori compensi. Nel caso di situazioni di inadempienza, queste saranno contestate singolarmente all'appaltatore al fine dell'applicazione delle penalità previste e dell'addebito degli eventuali danni

o maggiori costi sostenuti a causa del ritardato e/o mancato intervento. **Per tale servizio di pronto intervento nel tempo massimo di 1 ora dal momento della segnalazione dell'intervento non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.**

ART. 31 – INFORMAZIONI

S'intende parte integrante del presente Capitolato tutta la Normativa tecnica nazionale ed internazionale attualmente in vigore, e le successive modificazioni ed integrazioni ad essa, redatte a cura degli Enti preposti, anche qualora non espressamente citate in questo Capitolato, nonché tutta la Normativa tecnica aziendale interna, attualmente in vigore. Nell'esecuzione delle prestazioni è fatto espresso carico all'appaltatore di rispettare scrupolosamente, oltre alle prescrizioni del presente Capitolato d'Oneri, tutte le disposizioni, per quanto applicabili, contenute nelle Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, CEI ecc.), che in ogni modo trattino della materia, anche se non esplicitamente menzionate nel testo del presente Capitolato, nonché le buone regole dell'arte.

L'appalto è, inoltre, soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ed altro, che comunque possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento delle attività in contratto emanate per le rispettive competenze dallo Stato, dalla Regione, dalle Province, dai Comuni, e da altri Enti Locali, da Enti Pubblici, da Aziende Autonome, etc, che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nell'esecuzione delle opere, l'appaltatore non potrà trarne alcun motivo per richiedere compensi aggiuntivi al di fuori del pagamento delle prestazioni effettivamente eseguiti nei limiti dell'ordinato. Per eventuali chiarimenti di natura tecnica inerenti l'esecuzione del presente appalto il concorrente potrà rivolgersi all'Arch. Giulio Bruni – tel. 06.5168.3702; gbruni@regione.lazio.it

ART. 32 - CRITERI PER LA MISURAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La contabilità avrà per oggetto l'accertamento in contraddittorio con l'appaltatore e la registrazione di tutti i servizi produttori spesa, ed è informata in modo da consentire alla AREA TECNICO MANUTENTIVA il controllo costante della spesa e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

L'appaltatore dovrà fornire, oltre a quanto indicato in precedenza, sia il brogliaccio di contabilità, che il personale occorrente per l'esecuzione delle operazioni di misurazione e verifica delle quantità riportate in contabilità, senza aver diritto ad alcun compenso, intendendosi compresi nei prezzi di elenco anche tali oneri.

Nessun altro maggiore onere rispetto a quanto indicato al Capitolo – Compensi e Maggiorazioni dell'Elenco Prezzi, spetta all'appaltatore, in quanto si intende compreso nei prezzi che esso avrà, con calcoli di sua convenienza, accettato in sede contrattuale.

I prezzi si intendono riferiti a interventi eseguiti sia con la sola posa in opera, che con fornitura e posa: nel caso di fornitura i materiali impiegati dovranno essere di ottima qualità e accettati dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

I prezzi determinati comprendono ogni prestazione di opera occorrente per dare compiuta la prestazione a "perfetta regola d'arte", e comunque nel rispetto delle specifiche tecniche emanate nel corso dell'esecuzione degli interventi dalla AREA TECNICO MANUTENTIVA.

In essi sono compresi e compensati tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme prescrizioni contenute e richiamate nel presente Capitolato d'Oneri. In essi sono, inoltre, comprese

le quote per spese generali, utile dell'appaltatore, nonché il compenso per tutti gli oneri afferenti all'esecuzione delle prestazioni, in particolare i mezzi d'opera, assicurazioni, fornitura e posa dei materiali, loro lavorazione, sfrido ed impiego; spese provvisoriale, ove occorrono, spese di cantiere e di guardiania, imposte, tasse, etc.

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA ha piena facoltà di provvedere all'esecuzione di prestazioni in economia; pertanto, l'appaltatore è tenuto, su semplice richiesta, alla fornitura di qualsivoglia materiale, nolo, trasporto o manodopera. Le prestazioni in economia ed i noleggi non verranno riconosciuti e compensati se non corrisponderanno ad un preventivo formale ODI emesso dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA.

Per le prestazioni che l'AREA TECNICO MANUTENTIVA crederà opportuno eseguire in economia e avrà ordinato formalmente, l'appaltatore avrà l'obbligo di fornire gli operai, i materiali, le macchine ed i mezzi di trasporto in nolo a caldo.

Si precisa che in mancanza del succitato ODI, gli stessi non potranno essere contabilizzati.

Le prestazioni in economia del solo personale dell'appaltatore saranno valutate ad ore e mezze ore per le frazioni inferiori.

Nei prezzi previsti in elenco, oltre a quanto indicato nelle descrizioni e/o nelle analisi prezzi, sono inoltre compresi gli oneri per:

- la fornitura degli operai e tecnici qualificati occorrenti per l'esecuzione della prestazione;
- lo spostamento da e per i luoghi di esecuzione degli interventi;
- le spese per la redazione degli elaborati anche grafici richiesti dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA, compreso il preventivo di spesa;
- la manovalanza occorrente per il carico, trasporto e lo scarico sul luogo d'impiego dei materiali da utilizzare;
- l'attesa necessaria per consentire al personale dell'azienda l'esecuzione delle operazioni di propria competenza ;
- la consegna all'AREA TECNICO MANUTENTIVA a intervento ultimato ai sensi di quanto nel presente Capitolato d'Oneri;
- lo sgombero e la pulizia del manufatto, da eseguirsi contestualmente alla chiusura dei singoli interventi, con la rimozione di tutti i materiali residui, le attrezzature, i mezzi d'opera, nonché la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere residui di lavorazione, etc;
- ogni onere necessario per la realizzazione delle opere completamente finite, collaudate, realizzate a regola d'arte e messe in servizio.

Per l'esecuzione di tutte le prestazioni indicate nell'ODI ritenute, ad insindacabile giudizio dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA, di "notevole rilevanza economica" l'appaltatore provvederà a propria cura e spese a redigere uno specifico "conto preventivo", recante in dettaglio la descrizione di tutte le prestazioni da eseguire, dei materiali da installare, il riferimento di tariffa, il prezzo unitario o l'importo parziale, gli eventuali prezzi aggiuntivi ed integrativi, l'importo totale, il ribasso contrattuale e l'importo netto della prestazione. Il preventivo così strutturato, sarà sottoposto alla necessaria e obbligatoria validazione da parte dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA. Al termine della prestazione il conto preventivo sarà sostituito da un "conto consuntivo" redatto con la stessa metodologia del preventivo.

A tal proposito si ricorda che per prestazione di "notevole rilevanza economica si intende l'esecuzione di un intervento il cui l'importo totale presunto sia pari o superiore ai 3.000,00 euro.

Alle Imprese, non verrà riconosciuto alcun compenso per visite di manutenzione periodica non

effettuate per qualsivoglia motivo o effettuate in modo incompleto o effettuate senza l'emissione del relativo ODI.

In caso di non effettuazione di interventi, disposti dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA, nei tempi concessi, verrà applicata la penalità prevista al Capitolo - Penali.

Laddove l'appaltatore attesti in modo fraudolento di avere eseguito interventi mai realizzati, verranno eseguite tutte quelle iniziative che l'AREA TECNICO MANUTENTIVA intenda assumere sia sul piano civile che penale, compresa la rescissione del contratto, laddove la condotta dell'appaltatore assuma una particolare gravità e rilevanza negativa.

Metodologia di contabilizzazione :

1. Nei casi in cui si dovessero contabilizzare prestazioni di **manutenzione ordinaria** che riguardino prestazioni previste nell'allegato Elenco Prezzi di appalto la contabilizzazione verrà eseguita utilizzando il prezzario di appalto, con i prezzi rideterminati in forza del ribasso percentuale contrattuale.
2. Nei casi in cui si dovessero contabilizzare prestazioni non previste (**manutenzione straordinaria**) i cui prezzi non sono riportati nell'Elenco Prezzi di appalto, si farà ricorso all' **"Approvazione della "Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio" e revoca della "Tariffa dei prezzi 2010 Regione Lazio" allegata alla D.G.R. 603/2010"**, pubblicato sul B.U.R.L. n. 41 – Supplemento n. 1 del 28/08/2012, con tali prezzi che saranno rideterminati in forza del ribasso percentuale contrattuale.
3. Nei casi in cui si dovessero contabilizzare prestazioni diverse dalla manutenzione ordinaria o dalla straordinaria, cioè aventi carattere di straordinarietà, non contemplate nell'elenco prezzi, o nel citato Tariffa dei Prezzi 2012 della Regione Lazio, **la contabilizzazione verrà eseguita in "economia"** utilizzando le voci da Elenco prezzi DEI e applicandole in contabilità per le ore di effettivo impiego dell'intervento. (Per tempo di effettivo impiego si intende il tempo strettamente necessario per effettuare l'intervento intendendo che non è compreso il tempo necessario per lo spostamento da e per il luogo di intervento).
In tal caso si ha che:
 - se in base alle prestazioni effettuate, le voci di prezzo da utilizzare sono quelle da Elenco Prezzi relativamente alla sola manodopera, tali prezzi da applicare saranno rideterminati in forza del ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'appaltatore, esclusivamente sulla percentuale del 26,5% (utili d'impresa + spese generali) dei prezzi stessi;
 - se in base alle lavorazioni effettuate, le voci di prezzo da utilizzare sono quelle da Elenco Prezzi relativamente ai trasporti e ai noli, i prezzi da utilizzare saranno rideterminati in forza del ribasso percentuale contrattuale.

L'Elenco Regionale della Tariffa dei Prezzi 2012 si intende qui richiamato per intero ma per patto espresso delle parti non si allega al presente Capitolato.

È esclusa ogni pretesa da parte dell'appaltatore circa il riconoscimento di compensi o indennità speciali connesse alla eccessiva onerosità delle opere da eseguire in considerazione della frammentarietà e/o dell'entità ridotta dei singoli interventi.

Art. 33 - PRESTAZIONI FESTIVE E NOTTURNE - MAGGIORAZIONI

Per necessità di pubblico interesse, escluso il servizio di reperibilità, l'AREA TECNICO MANUTENTIVA potrà ordinare l'esecuzione di determinati interventi programmati in orari che si svolgono oltre il "normale" orario di lavoro individuato dalla Committenza che va dalle ore 6.00 alle ore 21.00 dei giorni feriali.

Analogamente potranno essere richiesti dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA interventi nei giorni di sabato e domenica ed in genere nei giorni non lavorativi e festivi.

In questi casi all'Impresa saranno riconosciute le maggiorazioni indicate al Capitolo - Compensi e Maggiorazioni, da applicarsi limitatamente alle prestazioni svolte che sono così stabilite:

- a) lavori notturno feriale (dalle ore 21.00 alle ore 6.00 dei giorni feriali) : 35 %
- b) lavori diurno festivo (dalle ore 6.00 alle ore 21.00 dei giorni festivi) : 38 %
- c) lavori notturno festivo (dalle ore 21.00 alle ore 6.00 dei giorni festivi) : 45 %

Nel caso di interventi eseguiti in economia, tali maggiorazioni si applicano per quelle attività operative il cui termine di ultimazione ecceda le ore 21.00, e per la sola ora o frazione di ora eccedente tale limite;

Tali maggiorazioni sono compensative di ogni onere connesso allo svolgimento della prestazione in orario notturno o festivo, con tassativa esclusione di eventuali ulteriori compensi o indennizzi.

Art. 34 - PRESCRIZIONI DI COORDINAMENTO GENERALE

E' vietato all'Impresa, di apportare modifiche agli impianti di servizio, senza la preventiva autorizzazione da parte dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA.

Tutte le prestazioni in appalto, dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, secondo le prescrizioni scritte o verbali impartite dalla Committenza, in modo che gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni di qualità e funzionamento stabilite dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA.

Si precisa nuovamente che l'Appaltatore è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, agli impianti e manufatti presso i quali opera, nonché per danni arrecati a terzi.

L'esecuzione delle prestazioni deve essere coordinata, secondo le prescrizioni impartite dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA, con le esigenze che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di tutte le altre opere affidate ad altre Imprese operanti nella medesima area per conto della Committenza.

Salve le indicazioni e le relative priorità indicate nell'ODI dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA, la AREA TECNICO MANUTENTIVA ha facoltà di eseguire le prestazioni nell'ordine che riterrà più opportuno, per consegnarli ultimati a regola d'arte entro il termine indicato nell'ODI.

L'Appaltatore ha facoltà di far presenti le proprie osservazioni e riserve nei modi e nei termini prescritti dalle leggi in vigore.

Si ribadisce la obbligatorietà per l'Appaltatore di eventuali comunicazioni tempestive a AREA TECNICO MANUTENTIVA circa eventuali anomalie riscontrate sulle reti e sugli impianti, anche se non direttamente interessati dallo svolgimento della prestazione, e che, a suo giudizio, possano pregiudicare l'esercizio in sicurezza, il funzionamento delle reti e impianti stessi e le relative conseguenze su persone, cose e ambiente. AREA TECNICO MANUTENTIVA valuterà ed eventualmente provvederà a sua volta a dare tempestive comunicazioni alla Autorità competenti

(ARPA, ASL, Sindaco, Provincia, Corpo Forestale dello Stato, ed altri).

ART. 35 - MODALITA' E PROCEDURE DI INTERVENTO

Per regola generale nell'esecuzione degli interventi, l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto nel presente Capitolato d'Oneri; qualora per particolari tipologie d'intervento, siano state prescritte particolari norme tecniche da rispettare, l'Appaltatore dovrà attenersi agli ordini che verranno impartiti dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA tramite il DC.

L'Appaltatore al termine di ogni singolo intervento richiesto, dovrà lasciare lo stato dei luoghi puliti e liberi da ogni residuo o rifiuto derivata dallo svolgimento della prestazione appena effettuata. Nell'organizzare il servizio, l'Appaltatore si impegna ad utilizzare ogni più moderna ed avanzata risorsa tecnica (attrezzatura, strumentazione, mezzi operativi, ecc.) per conseguire nel rispetto della sicurezza degli operatori, degli utenti e degli impianti, la buona riuscita degli interventi. L'Appaltatore dovrà eseguire ogni lavorazione connessa alla realizzazione di quanto forma oggetto della presente appalto a perfetta regola d'arte.

Pertanto l'Appaltatore si obbliga ad eseguire e a fornire ogni prestazione necessaria per ciascun intervento, completamente finita, pronta, atta allo scopo, perfettamente integrata e/o integrabile con le altre parti d'impianto già eseguite e/o ancora da eseguire. L'Appaltatore è, in via generale, unico responsabile a tutti gli effetti della corretta esecuzione della prestazione affidatagli.

L'Appaltatore deve farsi parte diligente qualora dovessero essere rilevate nel contenuto del presente Capitolato eventuali lacune, imprecisioni, fraintendimenti, interpretazioni discordanti e quant'altro, al fine di ottenere dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA le necessarie indicazioni in merito.

Durante lo svolgimento della prestazione, l'Appaltatore deve eseguire scrupolosamente soltanto gli interventi indicati nell'ODI, con l'intesa che eventuali modifiche o implementazioni di qualsiasi entità delle prestazioni, anche se indispensabili, debbano essere preventivamente autorizzate in forma scritta dal DC dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA.

Al momento dell'inizio della prestazione indicata nell'ODI, l'Appaltatore ha l'obbligo di accertarsi a sua completa cura e con i mezzi che riterrà più opportuni, della integrità degli impianti, segnalando immediatamente all'AREA TECNICO MANUTENTIVA, le irregolarità e/o anomalie eventualmente riscontrate.

Con i prezzi indicati nell'Elenco Prezzi allegato a questo Capitolato si devono intendere compensati gli oneri derivanti dall'applicare, dal predisporre, fornire, installare e mantenere in esercizio sino ad ultimazione dell'intervento, idonee segnalazioni di pericolo e/o divieto necessarie ai fini dell'esecuzione delle prestazioni da eseguire ed ai sensi di quanto previsto per tali casi dal Nuovo Codice della Strada, ed in particolare nei seguenti casi:

- ogni qualvolta tali segnalazioni siano repute necessarie dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA o dai Comandi di Polizia Municipale interessati, e vengano richieste per la sicurezza del pubblico e degli operai addetti allo svolgimento della prestazione:
- nel caso di deviazione del traffico, qualora si occupi la sede stradale;
- per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del presente Appalto.

I segnali collocati a protezione, dovranno permanere in loco fino all'ultimazione degli intervento stessi e comunque fino a quando l'AREA TECNICO MANUTENTIVA ne ravvisi la necessità, secondo le prescrizioni tecniche impartite dal Comando di Polizia Municipale competente per territorio.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di disporre, anche al fine della sicurezza, affinché le proprie maestranze usino la massima diligenza, per evitare danni a utenti, personale, reti e impianti interrati. Per la preventiva localizzazione di tali impianti, oltre alle notizie che saranno eventualmente fornite dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA, l'Appaltatore avrà l'obbligo di richiedere agli Enti interessati la segnalazione dei servizi, ed inoltre effettuare, a sua cura e spese, le ricerche necessarie, saggi in loco compresi. In caso di danneggiamento l'Appaltatore dovrà risarcire ogni e qualsiasi danno da essa causato in conseguenza della esecuzione della prestazione, senza che ne derivi onere alcuno all'AREA TECNICO MANUTENTIVA. In caso di danneggiamento l'Appaltatore dovrà avvisare immediatamente l'AREA TECNICO MANUTENTIVA e l'Ente interessato.

Continuità dei servizi – Allacciamenti provvisori

A causa delle particolari caratteristiche dei servizi interessati dalla prestazione in appalto, nonché della necessità per l'AREA TECNICO MANUTENTIVA di garantire la sicurezza e la piena efficienza degli impianti in ogni momento salvaguardando la pubblica incolumità e garantendo il servizio, viene richiesto all'Appaltatore di garantire durante lo svolgimento della prestazione, per quanto possibile, la continuità di funzionamento degli impianti e sarà ritenuto responsabile circa il loro non regolare funzionamento a lui imputabile.

Pozzetti fognari, griglie, collettori fognari, stazioni di sollevamento

Per la pulizia e stasatura delle parti di impianto di cui sopra, le prestazioni dovranno essere eseguite rispettando le indicazioni degli operatori aziendali preposti al controllo di tale intervento e adottate, salvo diversa indicazione, le seguenti modalità di esecuzione:

- utilizzo di un mezzo;
- utilizzo di n° 1 (uno) operatore e n° 1 (uno) autista dell'automezzo;
- apertura della griglia o chiusino in ghisa;
- installazione del pallone otturatore per fognatura di dimensione variabile nella tubazione a monte del collettore interessato dalla pulizia e/o stasatura;
- aspirazione dei sedimenti presenti nel pozzetto o nella fognatura e asportazione di tutti quei corpi estranei in essi presenti;
- lavaggio con getto d'acqua a pressione del pozzetto, lasciando la superficie delle pareti che formano il pozzetto libero da corpi estranei e/o sedimenti, lavaggio del chiusino, o dell'eventuale chiusino grigliato e del cestello grigliato se presenti all'interno del sollevamento;
- utilizzo di prodotti deodorizzanti, disinfestanti e/ o disinfettanti.

Tubazioni, processi di grigliatura liquami, vasche di processi depurativi biologici e chimico fisici, sollevamenti fognari

Per la pulizia e stasatura di tubazioni, dei sistemi di grigliatura liquami, vasche di processi depurativi biologici e chimico-fisici e sollevamenti fognari, le prestazioni dovranno essere eseguite rispettando le indicazioni degli operatori aziendali preposti al controllo di tale intervento e adottate, salvo diversa indicazione, le seguenti modalità di esecuzione:

- n° 1 (un) operatore e n° 1 (uno) autista dell'automezzo;
- aspirazione dei sedimenti o parti liquide o fangose presenti nei luoghi oggetto dell' intervento.

Operazioni di disostruzione

Per la esecuzione degli interventi di disostruzione di collettori fognanti, e/o altri impianti di servizio delle canalizzazioni fognarie, impianti di depurazione, ecc..., saranno seguite le disposizioni impartite e/o concordate con il DC dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA.

Gli interventi avverranno mediante l'apertura di chiusini in ghisa o similari, e l'utilizzo di attrezzi manuali o meccanici manovrati da personale abilitato, compreso l'onere del lavaggio delle strutture interessate, e lo scarico e trasporto dei materiali di risulta.

Sono compresi e già compensati in tale articolo, gli oneri che l'Appaltatore dovesse incontrare per lo sgombero e la pulizia dell'area circostante dai materiali residui dell'intervento.

Raccolta e Trasporto di rifiuti (liquidi/fangosi) derivanti dalla esecuzione della prestazione

Per il trasporto di rifiuti derivanti dall'esecuzione della prestazione, dovranno essere rispettate le indicazioni degli operatori aziendali preposti al controllo di tale intervento e adottate, salvo diversa indicazione, le seguenti modalità di esecuzione:

- utilizzo di un mezzo
- n° 1 (uno) autista dell'automezzo e n° 1 (un) operatore specializzato.
- trasporto dei rifiuti raccolti ad un impianto di depurazione autorizzato;
- viaggio di andata e/o ritorno dell'autospurgo a cisterna vuota di liquame prelevato e/o da prelevare dal luogo di prelievo al luogo di scarico e viceversa.

Dispositivi di chiusura e coronamento

Dovranno essere conformi per caratteristiche dei materiali di costruzione di prestazioni e di marcatura a quanto prescritto dalla norma UNI EN 124.

Il marchio del fabbricante deve occupare una superficie non superiore al 2% di quella del coperchio e non deve riportare nomi propri di persone, riferimenti geografici riferiti al produttore o messaggi chiaramente pubblicitari

A posa avvenuta, la superficie superiore del dispositivo dovrà trovarsi a perfetta quota del piano stradale finito.

Video-ispezioni

Il sistema di videoispezione potrà essere utilizzato sia per verificare lo stato di conservazione delle reti fognarie, sia per identificare con precisione la presenza di rotture, infiltrazioni, otturazioni e qualsiasi altra problematica che può pregiudicare un regolare funzionamento della rete e/o impianto di servizio. Le apparecchiature saranno certificate e abilitate a lavorare anche in ambienti saturi di vapori infiammabili ed esplosivi. I sistemi dovranno essere dotati di contometri e di inclinometro. Le telecamere saranno comandate da un'unità centrale di controllo che consenta la gestione di tutte le funzioni. La video-ispezione verrà registrata su cassetta vhs o relativo dvd con mappatura della rete fognari, e potrà essere realizzata su qualsiasi tipo di tubazione.

Prove di tenuta idraulica e pneumatica

Tali interventi saranno effettuati come primo gradino nella fase di indagine e possono essere impiegate sia nei collaudi di nuove tubazioni, che come strumento diagnostico idoneo a verificare in prima istanza la presenza di perdite idrauliche. L'intervento dovrà essere eseguito nel rispetto della norma UNI EN 1610, e consisterà nella:

- chiusura della tratta da pozzetto a pozzetto, o dei giunti fra due tubazioni attigue, mediante palloni di sbarramento, e nella successiva messa in pressione del segmento in esame con aria, od

in condizioni particolari con gas inerti;

- messa in equilibrio del sistema così realizzato;
- verifica e registrazione delle variazioni di pressione per un dato periodo di tempo.

Le norme definiscono anche le procedure per la verifica idraulica con acqua delle condotte e quelle relative al controllo dei pozzetti e camerette.

L'appaltatore, a conclusione di ogni intervento, sia esso di tipo periodico o di tipo saltuario, dovrà compilare **OBBLIGATORIAMENTE**, a disposizione per i controlli da parte degli organi di vigilanza, una apposita scheda, da concordarsi con l'AREA TECNICO MANUTENTIVA all'atto della consegna dell'ODI, in cui viene indicata:

- la tipologia di intervento eseguita;
- il relativo esito;
- la tipologia di impianto;
- la verifica di funzionamento;
- la data;

Tale scheda, compilata e firmata da un tecnico abilitato dell'appaltatore, avrà una parte sintetica che sarà, contestualmente alla conclusione dell'intervento, consegnata all'AREA TECNICO MANUTENTIVA. La scheda completa, debitamente timbrata e firmata dal RC della AREA TECNICO MANUTENTIVA e dal tecnico dell'appaltatore, sarà consegnata successivamente alla AREA TECNICO MANUTENTIVA entro 30 giorni.

Qualora l'esito dell'intervento non sia completamente positivo la scheda suddetta, pur riportando tutti i componenti presenti, indicherà un esito parzialmente positivo individuando le parti non funzionanti in seguito alla anomalia riscontrata. Si seguirà ancora la medesima procedura sopracitata ma in tal caso sarà obbligo dell'appaltatore, avvisata l'AREA TECNICO MANUTENTIVA, di fornire dettagliate informazioni al RC sullo stato attuale dell'impianto, specificando le parti inattive, i pericoli connessi ed eventuali nuove operazioni per la gestione della parte attiva dell'impianto, in modo che si possano prendere le opportune contromisure temporanee.

Qualora l'esito dell'intervento sia negativo per l'intero impianto, poiché esso, per l'anomalia riscontrata, non potrà funzionare temporaneamente neanche in maniera limitata e parziale, avvisata l'AREA TECNICO MANUTENTIVA, l'appaltatore fornirà dettagliate informazioni al RC sullo stato attuale dell'impianto, in modo che si possano prendere le opportune contromisure temporanee.

Art. 36 - CONCLUSIONE DEL SINGOLO INTERVENTO

Salvo quanto già detto riguardo all'obbligo per l'appaltatore di rilasciare la scheda dell'intervento, riportante la consistenza dell'impianto, nel caso in cui l'intervento manutentivo apporti delle variazioni, in accordo con l'AREA TECNICO MANUTENTIVA, alle normali condizioni di funzionamento o di gestione ed utilizzo degli impianti, l'appaltatore dovrà fornire dettagliate informazioni al riguardo al DC, definendo le nuove eventuali procedure operative, anche in forma scritta, mediante schemi e/o manuali semplificati.

Art. 37 - MANODOPERA

I prezzi della manodopera sono stati calcolati in base al "Approvazione della "Tariffa dei prezzi

2012 Regione Lazio" e revoca della "Tariffa dei prezzi 2010 Regione Lazio" allegata alla D.G.R. 603/2010", pubblicato sul B.U.R.L. n. 41 – Supplemento n. 1 del 28/08/2012, prendendo in esame il COMPARTO METALMECCANICO, in assenza di contratto collettivo applicato dall'Appaltatore.

La manodopera impiegata per lo svolgimento delle prestazioni individuate in appalto, nonché per quelle in economia, deve essere idonea al lavoro per il quale viene richiesta. Essi devono prestare servizio indossando indumenti idonei, decorosi, recanti segni di riconoscimento (divisa, nome sociale, etc...) ed in ogni caso essere dotati dei dispositivi di protezione individuali previsti dai documenti emessi dall'appaltatore in ottemperanza alla normativa in materia.

La manodopera dovrà essere scelta fra quelli figuranti nell'elenco (vedasi l'Art. 10 del presente Capitolato) fornito dall'appaltatore all'atto di inizio delle attività di contratto.

L'appaltatore è obbligato, senza compenso alcuno, a sostituire tutti gli operai che non siano di gradimento del DC.

Nelle prestazioni di manodopera saranno eseguite tutte le disposizioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 39 - TRASPORTI, NOLI E MERCEDI

Con i prezzi dei trasporti si intende compensato l'operatore, l'ammortamento della macchina, consumo di oli, grassi e combustibili, eventuale manutenzione e pezzi di ricambio, spese generali ed utile dell'appaltatore, oneri di sicurezza.

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Devono essere provvisti anche di tutta la segnaletica prevista dalla normativa vigente. Sono a carico esclusivo dell'appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine.

I prezzi di noleggio di meccanismi in genere si intendono corrisposti per tutto il tempo durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA e cioè anche per le ore in cui i meccanismi stessi non funzionano.

Nel dettaglio si evidenzia che:

- i mezzi d'opera oggetto del noleggio di intendono resi disponibili sul luogo d'impiego;
- nei prezzi si intende sempre compensato anche il ritorno a vuoto:
- in materia di antinfortunistica, tutti i mezzi dovranno sempre essere accompagnati da documentazione conforme attestante i collaudi e le omologazioni opportunamente rilasciate dagli enti preposti;
- per ciascun mezzo dovrà essere presentata adeguata documentazione riguardante i rilievi fonometrici, evidenziando che l'AREA TECNICO MANUTENTIVA potrà richiedere a sua discrezione ed in ogni momento, l'impiego di mezzi "supersilenziati" e/o altre misure atte ad abbattere il livello di rumore - in tal caso l'appaltatore non potrà trarne alcun motivo per richiedere compensi aggiuntivi;
- con i prezzi in elenco si intende compensato anche il tempo eventuale di trasferimento, il quale pertanto non potrà essere ulteriormente conteggiato - il tempo decorrerà dal momento di arrivo sul luogo di impiego;
- l'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni di Legge vigenti per l'autotrasporto di cose per conto terzi.

Vista la particolarità delle lavorazioni in cui potranno essere applicati i prezzi di noleggio dei mezzi, si evidenzia che tale prezzo tiene in considerazione i periodi di inattività in cui il mezzo è solo a

disposizione.

ART. 39 - APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA E DI ENERGIA ELETTRICA

La fornitura di acqua e l'energia elettrica eventualmente necessarie per lo svolgimento del servizio sono a carico dell'appaltatore.

Elenco Allegati :
A – Elenco Prezzi